

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinarie a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: *Chiusura del Centro di riferimento per l'agricoltura biologica (CRAB)*

Premesso che

- nato nel 2002, il Centro di riferimento per l'agricoltura biologica (C.R.A.B.), di cui sono soci la Regione, le Province, le Comunità Montane e altri enti locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Organizzazioni Professionali Agricole e le Organizzazioni di Produttori legalmente riconosciute, sviluppa studi e sperimentazioni, nel settore dell'agricoltura biologica, di nuove tecniche per contrastare le erbe infestanti, gli insetti fitofagi, gli organismi patogeni, con modalità ecocompatibili, recuperando e valorizzando la biodiversità esistente e mantenendo livelli produttivi economicamente accettabili;
- nell'arco di dieci anni di attività il C.R.A.B. ha saputo affermarsi come un punto di riferimento per tutti gli operatori agricoli che desiderino adottare nel loro lavoro i principi dell'agricoltura biologica e sostenibile;
- con il decisivo contributo delle professionalità operanti presso il C.R.A.B. è stato possibile salvaguardare molte biodiversità e il mondo agricolo ha avuto un maggiore raccordo con il mondo della ricerca. A tale riguardo il Centro ha creato posti di lavoro per giovani ricercatori che hanno costituito un gruppo di lavoro di eccellenza in Piemonte e non solo;

considerato che

- nel 2012 la Regione e la Provincia di Torino, principali soci del Centro, non hanno più finanziato le attività del C.R.A.B. rischiando di provocarne il dissesto finanziario e la possibile, imminente liquidazione;
- ricercatori e dipendenti del C.R.A.B. hanno manifestato le loro legittime preoccupazioni in merito alla possibile chiusura del Centro ed alla conseguente dispersione di personalità e di attività, nonché la perdita del posto di lavoro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- quale sia l'orientamento della Giunta regionale in merito al futuro del Centro di riferimento per l'agricoltura biologica ed alla valorizzazione delle attività da esso svolte.

Torino, 10 ottobre 2012

Primo firmatario ***Mino TARICCO***

Altre Firme